

L'accesso abusivo al sistema informatico di studi associati

di [Gianfranco Antico](#)

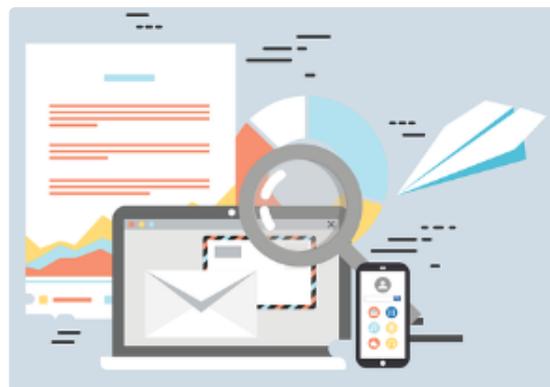
Pubblicato il 25 Gennaio 2021

Segnaliamo una sentenza della Cassazione particolarmente interessante in ordine all'accesso abusivo al sistema informatico di uno studio associato. In quali casi si configura la fattispecie del reato? Quali sono le attenzioni che devono avere i professionisti?

Accesso abusivo al sistema informatico di uno studio professionale: il fatto

La Corte d'appello di Venezia ha confermato la decisione di primo grado, che aveva condannato un professionista per il reato di cui all'art. 615-ter cod. pen.[1].

All'imputato è contestato di essersi introdotto abusivamente nel sistema informatico dello studio professionale di cui era associato, e di un centro elaborazioni dati di cui era socio, per effettuare il backup dei dati in esso inseriti, in vista dello svolgimento di una autonoma attività professionale.



Contro la sentenza suddetta ha proposto ricorso per Cassazione il difensore dell'imputato, dolendosi della erronea applicazione dell'art. 615-ter cod. pen., derivante dal fatto che l'ingresso nel sistema informatico sopradetto non era stato affatto abusivo, essendo il professionista socio dello studio e dell'associazione professionale e in possesso, come tale, delle chiavi di accesso al sistema, oltre che "titolare di tale sistema informatic

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento